Un'ondata alta dieci metri si è abbattuta sulla costa settentrionale della lontana isola del Pacifico

Mille morti in Papua Nuova Guinea Maremoto spazza via interi villaggi

Decine di migliaia i feriti. I superstiti in fuga verso l'interno dell'isola

bia, mista a detriti e relitti, lunga trenta chilometri. È l' effetto del maremoto che ha colpito nel pomeriggio di ieri (le 10.50 di mattina, ora italiana) la costa di Papua | caduto ad Arop, che contava circa Nuova Guinea, un'isola che si trova a nord dell'Australia ed a est dell'Indonesia. Oltre la spiaggia, poco più in là, il mare è ritornato calmo, anche se ancora ribollente, dopo il passaggio della gigantesca ondata, quella che i giapponesi chiamano lo «tsunami», praticamente un muro d'acqua alto dieci metri e lungo decine di chilometri. Sul senza vita, insieme a carcasse di animali, materassi, tronchi d'albero, spezzoni di utensili, di capanne, di case. I morti vengono valutati a centinaia, forse sono mille, forseanchedipiù.

I sette villaggi, prima del disastro, contavano da cinque a diecimila abitanti. La zona più colpita si trova ad occidente della cittadina di Aitape: il maremoto ha investito in pieno i villaggi di Sissano, Warapu, Arop e Malol. Le autorità parlano di «totale devastazione». «Calcoliamo che i senzatetto siano trecontino a centinaia» ha dichiarato alla radio australiana il missiona-

Una beffa

la perdita

su Internet

Sarebbe una burla - nello

stile dello storico scherzo

Welles alla radio con «La

radiocronaca di una finta

invasione di extraterrestri -

l'esibizione sessuale di due

Internet. Lo sostiene l'leg,

la società informatica che

avrebbe dovuto fornire l'hardware per l'amplesso

in diretta. La Internet

Entertainment Group

aver appreso che gli

(leg), con sede a Seattle, ha

disdetto il contratto dopo

organizzatori dell'evento

avevano intenzione di far

pagare cinque dollari per

rinunciare all'impresa con

la scusa che i protagonisti

«non si sentivono pronti a

stracciato il contratto dopo

aver saputo da Ken Tipton,

ideatore dell'iniziativa, che si trattava di una beffa con

lo scopo di ingannare un

superiore a quello degli

ascoltatori abbindolati

Welles, 60 anni fa. Il 4

prossimo - Welles

sconvolse l'America

Tipton tra l'altro aveva

fino cioè alla firma del

contratto con l'leg. Secondo il sito dell'leg,

Tipton ha confessato a

intenzione di avere un

Warshavsky: «Nessuno ha

rapporto sessuale. Non si

vedrà nessuno nudo. Non

mi sorpenderei se Diane

avesse perso la verginità

un'automobile». L'leg, che

distribuisce il pornovideo

di Pamela Anderson ha

disdetto il contratto.

anni fa, sul sedile

posteriore di

dalla famosa trasmissione radiofonica di Orson

agosto 1938 - e lo show dei diciottenni Mike e Diane

avrebbe dovuto andare in

onda su Internet il 4 agosto

raccontando un'invasione

di marziani nel New Jersey.

usato lo pseudonimo Oscar

Wells fino a giovedì scorso,

numero di persone

l'accesso al sito per poi

un rapporto sessuale».

presidente dell'leg, ha

Seth Warshavsky,

organizzato da Orson

guerra dei mondi».

presunti vergini su

della verginità

bambini morti affogati. «A Warapu - ha continuato il missionario non è rimasta in piedi una casa, ci abitavano in 1800. Lo stesso è acduemila abitanti. È rimasta solo la

nuova ondata, sono fuggiti nell'interno portando con sé i feriti. Tra questi, i più fortunati sono stati trasportati in elicottero nell'ospedale della vicina città di Aitape o nelle missioni cristiane della zona. Le ricerche degli elicotteri soturna, quando ancora si udivano lamenti e vane richieste di soccorso. Le speranze di salvezza dei superstiti sono affidate alle pattuglie di soldati inviate da Aitape e da

L'onda gigantesca è stata generata da un terremoto sottomarino di magnitudine 7 della scala Richter che -secondo l'osservatorio sismologico della Papua Nuova Guinea- si è verificato probabilmente nei pressi della montagna sommersa detta di Torricelli. Un fenomeno che non si era mai vericirca lo «tsunami» si è abbattuto sui sette villaggi, sorprendendo un

bicano Samora Machel cui era da

tempo legato. Nel dare la notizia, il

vice di Mandela, Thabo Mbeki, ha

precisato che il matrimonio ha avu-

to luogo con rito civile nella casa del

leader sudafricano a Houghton, un

sobborgo elegante di Johanne-

sburg. Il quotidiano The Star e altri

mezzi di informazione avevano an-

ticipato che le nozze sarebbero state

celebrate ieri, ma i collaboratori e i

familiari di Mandela avevano secca-

mente smentito. Anche stamane il

portavoce del presidente, Parks

Mankahlana, aveva negato che

Mandela intendesse risposarsi in

tempi brevi. Alla cerimonia, che si è

svolta nelle prime ore del pomerig-

gio, hanno partecipato Mbeki, alcu-

ni componenti del governo, i pa-

renti e gli amici più cari della cop-

pia. Fuori dalla casa c'era una gran

folla di curiosi e un nugolo di gior-

nalisti e fotografi. Per il leader che

ha guidato la lotta contro l'apar-

theid si tratta del terzo matrimonio.

Nel 1944 aveva sposato Evelyn Ma-

se, dalla quale aveva avuto quattro

figli, due dei quali sono morti, ma di, Violantee Mancino.

JOHANNESBURG Il presidente su- l'unione era stata incrinata dalle

dafricano Nelson Mandela ha fe- continue liti dovute all'impegno

pleanno sposando Graca Machel, la era finita nel divorzio. Nel 1958 ave-

vedova del capo dello stato mozam- va sposato Winnie Madikizela-



paese da circa quarantaquattro anni e che aveva la sua casa proprio sulla spiaggia. «Gli abitanti erano in casa e d'un colpo le case hanno cominciato a tremare e sono state mila e che i morti ed i dispersi si | ficato prima. Dopo sette minuti | subito dopo colpite da una forza immane, che ha proiettato dappertutto uomini, donne, bambini,

politico di Mandela e dopo 13 anni

Mandela, che gli aveva dato due fi-

glie e gli era rimasta legata per i 27

anni della sua prigionia, ma dalla

quale aveva divorziato nel 1996.

Mandela e Machel si erano incon-

trati per la prima volta nel 1990, poco dopo la liberazione del leader su-

dafricano. E l'anno scorso avevano

«ufficializzato» la loro relazione,

ma sempre continuando a negare

l'intenzione di unirsi in matrimo-

nio, anche quando l'arcivescovo

Desmond Tutu li aveva scherzosa-

mente redarguiti in pubblico dicen-

do che non davano un buon esem-

pio ai giovani. In seguito il presiden-

te sudafricano si era detto disponi-

bile alle nozze, ma aveva lasciato ca-

pire che Machel era riluttante, cosa

che successivamente lei stessa ave-

va confermato sebbene senza esclu-

dere in modo definitivo la possibili-

tà di sposarsi per la seconda volta.

Mbeki ha precisato che Mandela l'aveva informato dei suoi progetti cir-

Anche dall'Italia sono partiti au-

guri per la festa di Mandela: da Pro-

ca due mesi fa.

Il leader festeggia il compleanno sposando Graca Machel

nella laguna». La maggior parte della case erano capanne costruite con legno di alberi di cocco in riva al mare, ma vi erano anche case in cemento. «Di un edificio in cemento armato non è rimasta che la piattaforma», afferma il padre cattolico Austen, mentre un altro prete cattolico, Augustin Kulmana, racconta di avere visto tre interi villaggi, che contavano circa 7.500 abitanti, completamente distrutti,

Un paese indipendente

dal 1975

La Papua-Nuova Guinea si estende sulla parte orientale di una grande isola del Pacifico meridionale a Nord dell'Australia e ad est dell'Indonesia. Repubblica presidenziale che fa parte del Commonwealth britannico, la Papua-Nuova Guinea è uno stato indipendente dal 1975. Nell'interno del paese vivono nuclei di pigmoidi di probabile origine africana. La popolazione, suddivisa in circa settecento comunità tribali, è di circa 4,4 milioni di abitanti. La lingua prevalente è l'inglese «pidgin» (un maccheronico inglese-melanesiano). La religione più seguita è quella protestante, ma sono molto diffuse anche credenze animistiche e

Le famiglie Peruzzi e Paggetti ringraziano esprimere la loro solidarietà unendosi al grande dolore che li ha colpiti per la immatu rascomparsa del caro

WALTER Firenze, 19 luglio 1998

Costanzo Ariazzi e famiglia ringraziano tutt gli amici e compagni che in questi giorni gl ono stati vicini nel dolore per la scomparsa

GIUSEPPE

Avvisano che i funerali si svolgeranno lunedì 20 luglio alle ore 14.45 presso la chiesa San Bernardet in via Barona angolovia Boffalora In suo ricordo sottoscrive per l'Unità. Milano, 19 luglio 1998

I soci della Cooperativa Barona-E. Satta par-tecipano al dolore di Costanzo e Attilia per la

GIUSEPPE ARIAZZI Milano, 19 luglio 1998

Alfredo Costa e famiglia sonovicini all'amico ecompagno Costanzo per la perdita del caro

GIUSEPPE ARIAZZI Milano, 19 luglio 1998

Antonio Mazzarano del Direttivo dei Democratici di sinistra della Sezione Ardizzone Atm esprime profonde condoglianze a Co

In suo ricordo sottoscrive per l'Unità.

GIUSEPPE

Milano, 19 luglio 1998

MARIO MONTI

Novate Milanese, 19 luglio 1998

MARIA NOVA ifigli sottoscrivono per l'Unità

MARIO BRUNDI vive nel ricordo di quanti lo amarono e lo sti-

marono. Lafamiglia sottoscrive per l'Unità. Torino, 19 luglio 1998

3º ANNIVERSARIO

21.07.1995 21.07.1998

EDGARDO STROZZI

La moglie, il figlio, la figlia, il genero e il nipote tiricordano con l'affetto di sempre. Rubbianino-Quattro Castella (Reggio Emilia), 19 luglio 1998

Nel 6º anniversario della scomparsa di **ELMO DOMENICONI**

la famiglia lo ricorda

Forlì, 19 luglio 1998 19.07.1989

19.07.1998

Sempre viva in noi la tua presenza. La moglie, la figlia, il genero e la piccola Federica sottoscrivono L. 30.000 per *l'Unità*. Genova, 19 luglio 1998

PRONTO

1150

Come condiamo le insalate di riso

Celo dice il test di questa nove preparati pronti per accompagnare uno del piatti forti dell'estate. Sembrano tutti uguali nei loro barattoli ma qualità e quantità del prodotto, freschezza e fragranza non sempre sono all'altezza delle attese. E non è solo una questione di prezzo.



IN EDICOLA DA GIOVEDÌ 16 LUGLIO 1998

dal 24 luglio al 1º agosto e dal **21** al **29 agosto**

in MAROCCO SPAGNA e ISOLE BALEARI

CROCIERA CON LA NAVE SHOTA

Genova/Casablanca-Cadice-Malaga-

Palma di Maiorca/Genova

Le quote individuali di partecipazione:

in cabine a 4 letti i **da** lire 890.000 in cabine a 2 letti da lire 1.050.000

(tutte le cabine sono con servizi privati, sono previste riduzioni per bambini sino ai 12 anni)

La quota comprende: il pernottamento nella cabina scelta, la pensione completa (le bevande incluse ai pasti), la partecipazione a tutti gli spettacoli di bordo, giochi e intrattenimenti. Le escursioni si prenotano a

E' previsto un servizio di pullman privati in partenza da varie città italiane per il porto di Genova (andata e ritorno).



MILANO - Via Felice Casati, 32 Tel. 02/6704810 - 6704844 - Fax 02/6704522

Il governatore riformista di Saratov lancia un appello al presidente Eltsin

«E adesso seppellite anche Lenin»

Dopo i funerali dello zar a Mosca si riapre il dibattito sulla mummia del fondatore dell'impero sovietico.

MOSCA Calatoil coperchiosul sarcofago di zar Nicola II la Russia riapre il dibattito su un altro ingombrante cadavere del suo passato: quello di Vladimir Ilich Lenin, che da 74 anni giace imbalsamato in una teca di vetro della piazza Rossa. A rilanciare la polemica sul destino della mummia più famosa del XX secolo è stato Dimitri Aiatskov, governatore della ricca regione di Saratov, auto-candidatosi alle elezioni presidenziali del 2000 e figura emergente dei riformisti. «Il presidente Boris Eltsin si è preso una grande responsabilità con la cerimonia funebre per zar Nicola II e i suoi familiari, e questo è importante: dopo quel funerale però dobbiamo fare ancora un passo, e restituire alla terra il corpo di Lenin», ha detto Aiatskov. Ha immediatamente replicato un altro riformista di spicco, il vicepremier Boris Nemtsov: seppellire Lenin «è prematuro». Avverrà, presto o tardi, ma dobbiamo tenere conto anche del so di prendere decisioni «che potreb-

bero aumentare il clima di scontro re ad esporre la mummia, e il presinel paese», è meglio lasciare le cose come stanno, ha detto il vicepremier all'agenzia Itar-Tass. Sulla questione è intervenuto anche uno dei protagonisti della cerimonia di San Pietroburgo, il principe Nikolai Romanov, capostipite dei discendenti dell'ultimo zar. Pur sottolineando di non volersi esprimere sulla sorte della mummia, nel timore di «venire travisato», Romanov ha difeso il mausoleo della piazza Rossa. «Il mausoleo non è solo una tomba, è un monumento storico. Ai piedi di quel monumento furono gettate nel 1945 le bandiere del nazismo sconfitto», ha ricordato il principe. Due mesi dopo la morte, avvenuta nel gennaio del 1924, il corpo di Lenin venne imbalsamato con una tecnica innovativa quanto segreta, ed esposto al pubblico per ordine di Josif Stalin. Il dittatore sovietico inaugurava in quel modo la dottrina del culto della personalità di cui parere di coloro che continuano a avrebbe poi egli stesso beneficiato. credere nel comunismo». Non è il ca- Dal crollo dell'Urss, si è aperto il dibattito sull'opportunità di continua-

dente Ieltsin - che le ha tolto da tempo il picchetto d'onore - si è pronunciato per il suo seppellimento: la piazza Rossa, ha detto, «non è un cimitero». Eltsin ha però dovuto sorvolare di fronte alle vibrate proteste dei nostalgici, sempre più numerosi col progredire della crisi economica e sociale seguita al crollo dell'Urss. Lenin è quindi rimasto al suo posto, anche se davanti al mausoleo sono scomparse le lunghe code di sovietica memoria e la teca è visitata più dai turisti che non dai russi.

Nel frattempo Mosca vive un evento politico-spiritual-mondano che agita l'alta società e tiene in allerta tanto la cronaca rosa quanto i più celebri notisti politici. Un nobile siciliano, Matteo Scammacca del Murgo, uno degli otto figli maschi dell'ambasciatore italiano a Mosca, sposa oggi Elena Stepanov, figlia dell'ex-rettore dell'Università diplomatica (il tempio della politica estera sovietica) nonchè ambasciatore nella Svizzera dei collegi esclusivi e delle piste da sci.

Nozze italo-russe: è servito l'aiuto del Papa

Matteo Scammacca del

Murgo, uno degli otto figli maschi dell'ambasciatore italiano a Mosca Emanuele, sposa oggi Elena Stepanov, figlia dell'ex-rettore dell'Università diplomatica, una volta tempio della politica estera sovietica. Complicata la cerimonia perché i cristiani orientali non hanno il matrimonio misto. Alla fine però sono giunti gli auguri di Giovanni Paolo II e di

Patriarca Alessio II che

positivamente la faccenda.

hanno concluso

PER ABBONARSI A L'UNITÀ O PER INFORMAZIONI E SUGGERIMENTI POTETE CONTATTARE IL NOSTRO

UFFICIO ABBONAMENTI

© Dal lunedì al venerdì - 9-13/14-17 **06.69996470/471** 24 ore su 24 (Numero Verde) 167.254188

🖾 Fax 06.69922588

GLI ABBONAMENTI SI POSSONO ATTIVARE ANCHE:

• Tramite versamento sul C.C.P. nº 13212006 intestato a L'Unità Editrice Multimediale, via dei Due Macelli 23/13 - 00187 ROMA • Tramite versamento sul C.C.P. nº 269274 intestato a SO.DI.P. "Angelo

Patuzzi" S.p.A., via Bettola 18 - 20092 Cinisello Balsamo (MI) Per entrambi i versamenti va indicata chiaramente la causale ("Abbonamento a l'Unità") con nome, cognome e indirizzo del destinatario, periodo (semestra-

le o annuale) e frequenza (numero dei giorni). O PRESSO:

• PASS s.r.l. (BOLOGNA)

Via Rivani 35 - Tel. 051.534120 - Fax 051.538197 • VIDEOPRESS s.r.l. (MODENA)

Via Notari 94 - Tel. 059.355514 - Fax 059.342724 • RECLAME s.r.l. (REGGIO EMILIA)

Via Gandhi 14 - Tel. 0522.284790 - Fax 0522.285478

TARIFFE DI ABBONAMENTO ITALIA L. 480,000 L. 250.000 L. 380.000 L. 200.000 L. 430.000 L. 230.000 6 numeri Domenica L. 83.000 7 numeri 6 numeri L. 850.000 1 420 000

PORT MORESBY. Dove erano sette | rio padre Austin Crapp. Gran parvillaggi, c'è ora una distesa di sab- te delle vittime, ha detto, sono

I sopravvissuti, temendo una mare ora galleggiano corpi umani | no state sospese per l'oscurità not-

Port Moresby.

tranquillo pomeriggio che sem- | cani, detriti, risucchiandoli poi brava come tanti altri. «Ho sentito un rumore enorme, mostruoso. Era come un aereo che stesse decollando», ha raccontato Rob Parer, un uomo d'affari che vive nel

magiche. Mandela compie ottant'anni